

Periodico Gratuito

# IL VICINO

## COMPENSORIO

**Orvieto,  
il lavoro possibile**

## FOCUS

**Lo Stretto  
di Hormuz**

## ORVIETO NASCOSTA

**Palazzo Petrangeli:  
tra Guelfi e Ghibellini**

## ITINERARY

**Lago di Piediluco**

## FENOMENO

**40 anni  
di internet  
in Italia**

## VICINO AGLI STUDENTI

I.C. Orvieto-Montecchio

I.C. Orvieto-Baschi

I. Tecnica Agrario "F.lli Agosti"

I.I.S.T. Majorana-Maitani

## le RUBRICHE

Il Volo

Gli Amici di Charlie

Lo psicologa risponde

L'Albera di Antonia

La ginnastica artistica a Orvieto

Medicina estetica rigenerativa

Eccellenza dentale ad Orvieto

Podologia Integrata

Al servizio della salute

Protezione Civile di Orvieto

Studio Life

Cooperativa S. Antonio Abate

Lenza Orvietana

## INSERTO:

Abbadia Medica Orvieto

#ILVICINOCERCAARTISTA

IL VICINO CERCA "ARTISTI" - ANCHE TU IN COPERTINA - manda la tua opera a: [info@ilvicino.it](mailto:info@ilvicino.it)

**sportsalus**  
FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

LE NOSTRE SEDI SI TROVANO PRESSO: ABBADIA MEDICA

Strada dell'Arcone, 13Q - ORVIETO | Tel. 0763.301592

Piazza del Fanello, 22/23 - ORVIETO | Tel. 0763.630216

Sportsalus sostiene l'informazione orvietana

# ORSOLINI

Dal 1880 Cultura della Casa

Per la tua casa

# 5000€

DI SCONTO

Bagni e Pavimenti  
Cucine e Arredamento  
Porte e Infissi



altarocca  
WINE RESORT

REGALATI UN MODO DIVERSO  
DI VIVERE LA NATURA  
ENJOY THE NATURE  
IN A DIFFERENT WAY

IL BUON VINO È FRUTTO DEL LAVORO  
DELLA DEDIZIONE E DEI TALENTI DELLE PERSONE  
IL RISULTATO DELLA COMBINAZIONE DI TANTI FATTORI  
ESTRO  
PERSONALITÀ  
ABILITÀ AGRONOMICHE  
ED ENOLOGICHE  
ESPERIENZA  
BUONA SORTE

GOOD WINE IS THE FRUIT OF HARD WORK  
DEDICATION AND TALENTED PEOPLE  
IT IS THE RESULT OF A COMBINATION OF MANY FACTORS  
INSPIRATION  
PERSONALITY  
AGRONOMIC AND ENOLOGICAL SKILLS  
EXPERIENCE  
GOOD FORTUNE



UNA TERRA GENEROSA  
RICCA DI NATURALI FONTI D'ACQUA  
CHE SPINGONO LA VITE  
A CERCARE NEI SUOLI PIÙ PROFONDI  
IL GIUSTO APPORTO NUTRITIVO  
ESSENZIALE PER OFFRIRE  
UN FRUTTO DI ELEVATA QUALITÀ

A GENEROUS LAND  
RICH IN NATURAL WATER SOURCES  
THAT MOTIVATE THE VINE  
TO SEEK IN THE DEEPEST LAYER OF SOIL  
THE PERFECT RATIO OF ESSENTIAL NUTRIENTS  
TO DELIVER  
A SUPERIOR QUALITY FRUIT



LA NUOVA LINEA COSMETICA NATURALE  
TRA OLIVETI E VIGNETI  
ALTAROCCA WINE SPA  
NASCE DALLA VOLONTÀ  
DI RISPETTARE L'UOMO E L'AMBIENTE IN CUI VIVIAMO  
CON PRODOTTI PULITI E SOSTENIBILI  
ED È IL RISULTATO  
DI UNA COLLAUDATA COMBINAZIONE COSMETICA  
TRA NATURA E SCIENZA FARMACOLOGICA

THE NEW LINE OF NATURAL SKINCARE  
AMONG OLIVE GROVES AND VINEYARDS  
ALTAROCCA WINE SPA  
WAS CREATED WITH A DESIRE  
TO RESPECT MAN AND THE ENVIRONMENT IN WHICH WE LIVE  
OUR TESTED FORMULA  
FOR CLEAN SUSTAINABLE PRODUCTS  
IS A COSMETIC COMBINATION  
OF NATURE AND PHARMACOLOGICAL SCIENCE



altarocca  
WINE SPA



Vivi diVino



Altarocca Oil Mill



Natural Skincare



# CENTRO CUCINE STOSA

- SHOWROOM DI 10.000 MQ
- CONSULENZA DI ARREDATORI ESPERTI
- PROGETTAZIONE E RILIEVO MISURE GRATUITO
- REALTÀ VIRTUALE/3D
- CONSULENZA FISCALE E FINANZIARIA GRATUITA
- TRASPORTO E MONTAGGIO GRATUITI
- ASSISTENZA POST VENDITA



TEL. 0761827011  
S.S. CASSIA KM 93.800  
MONTEFISCONE (VITERBO)

## SOMMARIO

### Compensorio



### Focus



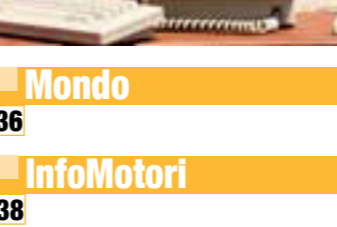
### Itinerary



### InfoSalute



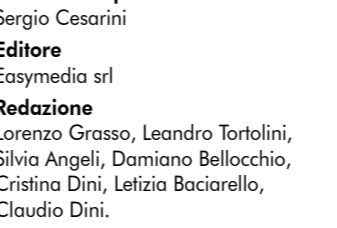
### Fenomeno



### Mondo



### InfoMotori



**IL VICINO**  
Direttore responsabile  
Sergio Cesarini  
Editore  
Easymedia srl  
Redazione  
Lorenzo Grasso, Leandro Tortolini,  
Silvia Angeli, Damiano Bellocchio,  
Cristina Dini, Letizia Baciarello,  
Claudio Dini.  
Progetto grafico e impaginazione  
Silvia Angeli  
Stampa Graffietti Montefiascone (VT)  
Registrazione al Tribunale di Terni  
n°4 del 29.07.05

[rivista.ilvicino.it](http://rivista.ilvicino.it) - [info@ilvicino.it](mailto:info@ilvicino.it)

Per la pubblicità  
**IL VICINO**  
PUBBLICITARIA  
0763.393024

## COMPENSORIO

a cura di Claudio Dini

## ORVIETO, IL LAVORO POSSIBILE.

C'è una parola che descrive bene Orvieto oggi: possibilità.

Non fa rumore, ma si intravede nei dettagli - un cartello "cercasi", una vetrina che riapre, un'attività che prova a resistere.

Il lavoro c'è, ma ha contorni precisi. Si cercano impiegati, addetti alle vendite, personale operativo. Figure concrete, necessarie, che tengono in piedi il tessuto locale. E poi c'è il turismo, vero motore della città: ristorazione, accoglienza, servizi. Un settore vivo, sempre più distribuito durante l'anno, che però chiede competenze nuove e capacità di adattamento.

E qui emerge il nodo. Le opportunità esistono, ma spesso non coincidono con le aspettative o con le competenze disponibili. Le aziende cercano, i lavoratori anche — e non sempre si incontrano.

Così il lavoro a Orvieto diventa qualcosa di più complesso: non solo trovare un posto, ma sapersi muovere, cambiare, reinventarsi.

La domanda allora non è se il lavoro c'è. La domanda è: che lavoro vogliamo costruire qui?

Perché tra partire e restare, la differenza - oggi più che mai - sta tutta nelle possibilità che scegliamo di creare.



{ parla con il Vicino } [info@ilvicino.it](mailto:info@ilvicino.it)



EVENTI  
FIERE  
MANIFESTAZIONI  
MOSTRE  
INAUGURAZIONI  
ALLESTIMENTO VETRINE  
SVENDITE  
CONVEGNI  
CONCERTI  
E ALTRO ANCORA!

**NOLEGGIO  
DISPLAY A LED**



Offriamo varie possibilità di formato per tutte le esigenze. Inoltre forniamo servizio di installazione e supporto tecnico. **PREVENTIVI PERSONALIZZATI PER OGNI RICHIESTA.**



**IL VICINO**  
PUBBLICITARIA

0763.393024

335.1242981

via A. Costanzi 98 Orvieto (TR)  
[info@ilvicino.it](mailto:info@ilvicino.it)

## POESIA *dal Vicino*

Una piccola raccolta di poesie dai nostri "vicini poeti".

### LA MIA STORIA di Tonino Cristiano

*Non mi ero accorto di essere felice.*

*Me ne accorgo quando sorvolo la mia vita.*

*A volo d'uccello tutto è più chiaro.*

*Andando indietro negli anni tanti felici ne riconosco: quelli segnati dalla luce della gioia.*

*La nascita di Ambra, la nascita di Aurora, la mia pensione;*

*l'ingresso da insegnante nella Scuola Media.*

*Da maestro, gli anni felici in Viale Primo Maggio,*

*le Classi a Tempo Pieno, con le Maestre Bruna, Carla, Nadia,*

*e all'avanguardia con il Laboratorio*

*di Teatro con l'Improvvisazione con la guida della tedesca Feli.*

*E i primi passi con l'Informatica*

*programmi in DOS e stampanti a 9 aghi.*

*E ho conferma adesso che lì fu il bello della mia carriera.*

*E prima, l'agognato trasferimento da Roma.*

*L'anno prima ancora, la nascita di Andrea.*

*1978, noi sposi.*

*Prima ancora l'entrata in Ruolo dopo tanto impegno.*

*E l'università, il Magistrale scelto con decisa volontà*

*perché già preso da invincibile Sindrome Magistrale:*

*"Proteggere e insegnare".*

*Oltre indietro non vo, ché sono stanco e mi fa male.*

*Ho cancellato...*

*ho cancellato...*

*quelli feriti dal dolore.*

*Quelli quando perdemmo i genitori*

*e troppi altri cari familiari.*

*E Ale che fu sorpreso il 2 di marzo di tanti anni fa.*

### IL CAMMINO DI SANTIAGO di Tonino Cristiano

*Affronto il mio piccolo cammino di Santiago, appena fino alla piccola discarica del paese.*

*Poi torno, non epurato dalle mie colpe, ma anzi più carico dei pensieri lievitati nel cammino solitario.*

### TROPPO TEMPO È PASSATO. di Tonino Cristiano

*Ogni volta distolgo il mio sguardo dal tuo, i miei passi dai tuoi, i miei pensieri dai tuoi, e la strada abbandono, la tua, per non mettere alla prova la mia forza, la mia resistenza, la mia volontà, la mia vita.*

*Troppo tempo è passato da quando, pioniere di ogni esplorazione avanzato per primo, ignorando il pericolo, sfidando la sorte imparido perché sicuro del successo. Ma ora pavido mi ritrovo, confuso e tremante, attaccato allo scoglio tagliente e più non sfido il destino. Agli altri cedo la lotta, agli altri le dolci vittorie e le bramate conquiste. Agli altri le castellane vogliose, le moderne querule commesse, le maestre compite, le prof.sapienti, le casalinghe da noia ammorbate, e le amorevoli infermiere dèdite al bene comune. A più facili impegni mi presto con più sagge e tranquille compagne che più di vita che di passione sanno.*

## Barriere architettoniche.

La Giunta regionale dell'Umbria ha formalizzato, con l'approvazione del documento istruttorio, la determinazione del fabbisogno finanziario per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati per l'annualità 2025-2026.

Il provvedimento, proposto dall'assessore Francesco De Rebotti, si inserisce nell'ambito della storica Legge n. 13/1989, che garantisce il diritto all'accessibilità e alla qualità della vita delle persone con disabilità, attraverso degli specifici contributi statali. Per l'annualità in corso, sono stati rilevati complessivamente 374 interventi ammissibili su tutto il territorio regionale, che hanno generato un fabbisogno lordo di 1.502.948,46 euro.

Grazie a un rigoroso lavoro di efficientamento contabile e all'istruttoria tecnica, la Regione ha operato una detrazione effettiva di 191.351,38 euro, attingendo dalle economie residue già presenti nei bilanci comunali. Il fabbisogno netto regionale finale approvato ammonta dunque a 1.311.597,08 euro, suddivisi

come segue tra le due province:

- Provincia di Perugia: 943.630,43 euro (per i 266 interventi ammessi)

- Provincia di Terni: 367.966,65 euro (per gli 108 interventi ammessi)

L'adozione del principio della decurtazione fino alla concorrenza del fabbisogno di ciascun ente locale ha permesso di ottimizzare le risorse disponibili, poiché questo approccio garantisce che le amministrazioni comunali possano conservare le eventuali eccedenze residue - pari a circa 47.000 euro a livello complessivo - per far fronte a necessità future o allo scorrimento delle graduatorie interne, massimizzando l'efficacia dell'impiego del Fondo nazionale.

Con la presentazione delle istanze entro il 1° marzo e l'istruttoria tecnica comunale conclusa entro il 31 marzo, la Regione Umbria ha concluso l'iter procedurale previsto, provvedendo alla comunicazione formale del fabbisogno al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti entro il termine perentorio del 30 aprile.

## Ricostruzione, la Cabina di coordinamento approva il prezzario 2026 e la soluzione per l'ex sismabonus.

La Cabina di coordinamento sisma ha approvato un pacchetto di provvedimenti che segnano una svolta decisiva nella ricostruzione post-sisma 2016 e 2023, con particolare attenzione alla nostra regione. Le nuove misure mirano a snellire le procedure, aggiornare i costi per l'equilibrio economico dei progetti e risolvere le criticità dei cantieri bloccati, garantendo maggiore trasparenza e certezza dei tempi.

"L'approvazione di questo pacchetto di ordinanze - dichiara la presidente della Regione Umbria Stefania Proietti - risponde con determinazione alle esigenze dei cittadini e delle imprese e rappresenta la prova tangibile che la stretta e proficua collaborazione tra Regione, Struttura del commissario, Ufficio speciale ricostruzione e tutti i soggetti coinvolti sta dando risultati concreti. Il nostro impegno non si ferma alla semplice riparazione, ma guarda alla rigenerazione completa del tessuto sociale e urbano. Stiamo costruendo, con celerità e rigore, non solo strutture più sicure, ma anche nuove prospettive ritorno alla piena normalità e di sviluppo economico per i nostri territori. Queste misure rappresentano un passaggio cruciale, trasformando le sfide normative in opportunità per garantire la continuità e l'efficacia dei lavori, assicurando stabilità finanziaria e accelerando la ricostruzione privata e pubblica".

### Ricostruzione privata

Tra le novità più rilevanti scaturite dalla riunione di oggi, l'approvazione del Prezzario unico del cratere (Puc) - Edizione 2026, che recepisce l'aumento delle materie prime e dell'energia, garantendo l'equilibrio economico dei progetti. Contestualmente, sono stati adeguati i costi parametrici per assorbire l'aumento dei prezzi, evitando oneri aggiuntivi per i cittadini. Sono previste maggiorazioni (+4% per edifici L4, +2% per L1-L3, +1% per L0) e incentivi fino al 10% per isolatori sismici, 5% per sistemi di dissipazione di energia, e fino al 20% per l'impiego di legno a "chilometro zero". Particolarmente attesa, poi, l'ordinanza dedicata

all'ex Superbonus, che risolve il problema degli accollati e dei cantieri bloccati. Il provvedimento riconosce un contributo aggiuntivo sisma per coprire le spese eccedenti destinate al Superbonus 110%, trasformando un potenziale debito privato in un contributo pubblico aggiuntivo.

La misura riguarda lavori non ultimati (inclusi quelli dei condomini) entro il 31 dicembre 2025 e copre spese per Ecobonus e Sismabonus, con tetti massimi di spesa per unità immobiliare (96.000 euro per il Sismabonus, 40.000 euro (per le prime 8 unità) o 30.000 euro (oltre le prime 8 o per unità indipendenti) per il capotto termico, 20.000 euro (prime 8 unità) o 15.000 euro (successive) per gli impianti centralizzati, sottosistemi per infissi e caldaie (es. circa 10.000 euro per caldaie a condensazione/pompe di calore). Sono state apportate modifiche al Testo unico della ricostruzione privata (Turp), abrogando le proroghe eccezionali e stabilendo scadenze certe, in base alla complessità dell'intervento. Viene introdotto un sistema di decurtazioni economiche proporzionali al ritardo, con penali per imprese e professionisti, e segnalazioni all'Ordine professionale in caso di ritardi superiori a 12 mesi. Per i cantieri con termini già scaduti, la nuova scadenza è fissata al 31 dicembre 2026. L'ordinanza rivede infine le modalità di erogazione dei fondi, riducendo il rischio speculativo: l'anticipo lavori (Sal 0) massimo scende dal 30% al 20% (tetto di 500.000 euro) e conferma l'anticipazione del 50% ai professionisti. Mentre, se non richiesto subito, il professionista può ottenere il 90% del compenso in concomitanza con il Sal 0. Si prevede che il superamento dei termini comporti la cessazione del contributo per il disagio abitativo. Vengono introdotti obblighi di comunicazione dell'impresa, consegna del cronoprogramma e scadenze per il deposito del contratto di incarico al progettista. Tutte le modifiche si applicano anche alla ricostruzione sisma di Umbertide del 2023.

### Ricostruzione pubblica

Anche per la ricostruzione pubblica sono state approvate misure di semplificazione e pianificazione strategica. Il nuovo Prezzario unico del cratere (Puc) 2026 si applicherà a tutte le progettazioni di opere pubbliche avviate dopo l'entrata in vigore dell'ordinanza e alle progettazioni in corso alla data di entrata in vigore della ordinanza e per le quali non sia ancora intervenuta l'approvazione del progetto da porre a base di gara, con facoltà per le stazioni appaltanti di applicare i prezzari regionali. È stata meglio definita la disciplina per la Conferenza di servizi speciale, semplificando l'iter e garantendo effetti giuridici immediati. Tale precisazione assume particolare rilievo per i numerosi procedimenti di ricostruzione pubblica che comportano l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali o sovracomunali: edifici pubblici da ricostruire in nuovi siti, infrastrutture viarie o scolastiche, delocalizzazioni di servizi pubblici, piani di ricostruzione integrati o programmi di rige-

nerazione urbana. Viene infine specificato che il parere di congruità economica dei progetti è reso dall'Ufficio speciale per la ricostruzione territorialmente competente e che la determinazione motivata di conclusione della Conferenza viene immediatamente trasmessa al soggetto attuatore ai fini della verifica e dell'approvazione dei relativi progetti secondo quanto stabilito dal codice dei contratti pubblici.

### Interventi specifici

Sono stati inoltre finanziati interventi specifici di rigenerazione e restauro modificando gli elenchi delle opere pubbliche già in essere. Per l'Umbria, a seguito della criticità urgente riscontrata dal comune di Todi nel tratto delle mura urbane prospiciente Via Termoli, la Cabina di Coordinamento, ha approvato la richiesta di frazionare l'intervento complessivo, già precedentemente finanziato, in due lotti funzionali distinti: lotto 1 (muro via Termoli -urgenza e consolidamento per 285.000 euro); lotto 2 (intervento residuo. 4 milioni e 390 mila euro).

# AFFITTASI



## AFFITTASI LOCALE AL PIANO TERRA

### USO UFFICIO/COMMERCIALE [95mq]

ampio ingresso, 2 vani e bagno.



Via dei Vasari n.7  
Loc. Bardano - Orvieto

0763 393024

## in COPERTINA



L'artista in copertina è **Valentina Anton**  
*Gli stretti e pittoreschi vicoli di Orvieto, intimi e circondati da edifici in tufo, offrono un'atmosfera senza tempo e un senso di autenticità e storia. Caratterizzati da archi e scorci suggestivi, offrono un viaggio artistico a cielo aperto. Un splendido scorcio di uno dei vicoli medievali di Orvieto con vista sulla Torre di Maurizio.*  
 Via di Maurizio Orvieto - Acquarello su carta cotone 40x30



### Il Vicino cerca "artisti"!!!

Dipingi, ami la fotografia, disegni, ti diverti con matite e carboncini,...  
**ANCHE TU IN COPERTINA!**  
 il tema lo decidi tu! manda ciò che più ti piace a [info@ilvicino.it](mailto:info@ilvicino.it)

#ilvicinocercaartista



### Facciamo crescere la ginnastica artistica ad Orvieto!!!

L'ASD GYMNASTIC Orvieto dal 2018 si impegna a far crescere la ginnastica artistica sul territorio orvietano!!! Un sogno che sta divenendo realtà, giorno dopo giorno, anno dopo anno, investendo su attrezzature e lavorando con passione e dedizione.

#### Benefici psicologici

**AUTOSTIMA:** Riuscire, pian piano, dopo un po' di allenamento, a svolgere un esercizio o a fare correttamente una ruota è raggiungere un piccolo grande traguardo. Ogni bambino, dopo un po' di pratica, può imparare a fare cose nuove e vedere con i propri occhi che è in grado di migliorarsi e raggiungere obiettivi più alti. Questo contribuisce a rafforzare l'autostima e avere una percezione positiva di sé

**CONCENTRAZIONE:** Lo svolgimento degli esercizi richiede precisione affinché i movimenti siano fluidi ed esteticamente gradevoli. Le prove agli attrezzi necessitano di molta concentrazione per non sbagliare e rischiare di cadere, o comunque di svolgere male la prova. La concentrazione è quindi un requisito essenziale in questa disciplina, e la si acquisisce man mano che ci si allena, imparando a focalizzarsi sugli obiettivi e sul proprio rapporto mente-corpo. Questa capacità ha dei sicuri risvolti positivi in ogni ambito della vita, primo tra tutti quello dello studio

**CORAGGIO:** Chi pratica una disciplina come la ginnastica si trova ad affrontare i propri timori e ad imparare a gestire la paura e l'ansia.

**Queste qualità sono di grande importanza nella vita e un sicuro vantaggio per chi le riesce a sviluppare;**

**FARE SQUADRA:** Apparentemente, la ginnastica artistica potrebbe sembrare una disciplina che coinvolge gli atleti singolarmente. Non è così. In genere, chi pratica questo sport lo fa in squadra, nonostante gli esercizi vengano svolti dal singolo. Il senso di appartenenza al gruppo si rafforza, così come la capacità di essere solidali e di prendere parte alle vicende di chi ci sta accanto. La squadra sostiene e sprona gli atleti perché diano il meglio, li consola quando qualcosa va storto e li accompagna nella crescita sia umana che sportiva;

**SANA COMPETIZIONE:** gli atleti sono costantemente stimolati a dare il loro massimo verso un costruttivo superamento dei propri limiti fisici e mentali.

**Come è emerso da questa rapida analisi dei benefici che la ginnastica artistica possiede, questa disciplina si presta davvero ad essere praticata fin dalla più tenera età.**



A.S.D GYMNASTIC ORVIETO  
Per Info: Roberta 320 1929475 Susanna 331 8623302

## Economia circolare, da Spoleto parte il confronto pubblico sul nuovo piano rifiuti regionale.

Prenderà il via da Spoleto il ciclo di sei incontri territoriali dedicati al percorso partecipativo sul nuovo disegno di legge regionale per l'economia circolare e sull'aggiornamento del piano rifiuti dell'Umbria.

Il primo appuntamento è in programma mercoledì 29 aprile alle ore 21 a Villa Rudenta.

L'iniziativa, promossa dalla presidente Stefania Proietti e dall'assessore all'Ambiente Thomas De Luca, punta a coinvolgere cittadini, amministratori locali e stakeholder in un confronto aperto per raccogliere osservazioni, proposte e criticità sul progetto "Umbria Circolare".

La nuova legge regionale mira a trasformare il sistema di gestione dei rifiuti da problema ambientale a opportunità capace di produrre valore economico, sociale e occupazionale, superando definitivamente la logica dell'emergenza grazie a sostenibilità e innovazione tecnologica.

Tra gli obiettivi strategici fissati al 2030 figurano il raggiungimento dell'80% di raccolta differenziata e del 65% di riciclo effettivo della materia, oltre alla riduzione dei rifiuti indifferenziati entro il limite massimo di 100 chilogrammi per abitante. Il piano prevede inoltre lo stop alla realizzazione di nuovi inceneritori e una diminuzione dello smaltimento in discarica fino al 20%.

Elemento centrale della riforma è l'introduzione della tariffa puntuale basata sul principio "chi inquina paga", insieme a incentivi e premialità per i Comuni più virtuosi, nuovi impianti dedicati al riuso e azioni mirate alla prevenzione della produzione dei rifiuti.

Secondo le stime della Regione, il nuovo sistema potrebbe generare un risparmio di circa 22 milioni di euro all'anno, garantendo al tempo stesso la tutela della salute pubblica nel rispetto del principio europeo DNSH ("Do No Significant Harm", ovvero non arrecare danni significativi).

Il piano elaborato dalla Giunta regionale prevede anche una riduzione del 10% della produzione complessiva dei rifiuti, con l'obiettivo di non superare le 410 mila tonnellate entro il 2030, e un incremento della raccolta differenziata fino a 328 mila tonnellate.

Il percorso partecipativo si articolerà in sei incontri territoriali aperti alla cittadinanza, agli amministratori e ai rappresentanti delle realtà economiche e sociali, con l'obiettivo di costruire un modello condiviso di sviluppo sostenibile per l'Umbria. Ogni appuntamento coinvolgerà diversi Comuni, seguendo la suddivisione degli ambiti territoriali prevista dalla Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile.

**EL.CA.** s.n.c.  
Nucci Marcello & C.

PUNTO WIND

---

**Impianti di allarme Videosorveglianza**

---

CASTEL GIORGIO (Tr)  
Via delle Piane, 2/d - Tel. e Fax 0763.627622  
info@elcasnc.it - www.elcasnc.it

## Protezione Civile di Orvieto

### COSA FA REALMENTE LA PROTEZIONE CIVILE?

#### Il ruolo della Protezione Civile: previsione, prevenzione e formazione al servizio delle comunità.

La Protezione Civile rappresenta un presidio fondamentale per la sicurezza e il benessere della nostra comunità. Il suo operato non si limita agli interventi in emergenza, ma si articola in un insieme di attività che hanno l'obiettivo di tutelare persone, beni, ambiente e territorio. Le attività di Protezione Civile si sviluppano in quattro fasi fondamentali: previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza. La previsione e la prevenzione rivestono un ruolo fondamentale, poiché consentono di ridurre i rischi e limitare le conseguenze di eventuali eventi calamitosi. La previsione consiste nello studio e nel monitoraggio dei rischi presenti sul territorio, siano essi di natura idrogeologica, meteorologica o antropica. Tranne i terremoti è tutto abbastanza prevedibile in protezione civile: attraverso l'analisi dei dati, il controllo costante delle condizioni ambientali e la collaborazione con gli enti preposti, è possibile individuare situazioni potenzialmente critiche e attivare tempestivamente le necessarie misure di sicurezza. La prevenzione, comprende tutte quelle azioni volte a ridurre la vulnerabilità del territorio e della popolazione. Rientrano in questa fase la pianificazione delle emergenze, la manutenzione del territorio, le campagne informative rivolte ai cittadini e le esercitazioni periodiche. Una comunità informata e preparata può definirsi resiliente, capace cioè di affrontare con maggiore consapevolezza e preparazione eventuali situazioni di crisi. Un elemento imprescindibile per garantire l'efficacia del Sistema di Protezione Civile è la formazione continua dei volontari. Il nostro Gruppo Comunale investe costantemente nella crescita professionale dei propri operatori, consapevole che preparazione, competenza e aggiornamento rappresentano la base di ogni intervento efficace. Attualmente, i nostri volontari stanno seguendo per-



corsi formativi in diversi settori specialistici: logistica, telecomunicazioni, primo soccorso, utilizzo di attrezzature specifiche, gestione delle emergenze idrogeologiche, gestione della mensa in emergenza, in quanto facenti parte della Colonna Mobile Regionale, e supporto alla popolazione. Questa formazione multidisciplinare consente al Gruppo di operare con professionalità e tempestività in molteplici scenari emergenziali. Essere volontari di Protezione Civile significa mettere il proprio

tempo e le proprie capacità al servizio degli altri, con spirito di solidarietà, responsabilità e dedizione. L'impegno quotidiano di ogni singolo Volontario è rivolto non solo alla gestione delle emergenze, ma anche alla costruzione di una cultura della sicurezza e della prevenzione nella comunità in cui vive. Invitiamo tutti i cittadini a conoscere più da vicino le attività del Gruppo Comunale di Protezione Civile, perché la sicurezza è un bene comune che si costruisce insieme, ogni giorno.



PER INFO - 0763.306410 329.6509972

Questa pagina è stata realizzata GRAZIE al contributo di

la Bottega del Tortellino

## A Orvieto nasce la torre industriale trasformata in museo d'arte a cielo aperto.

Dodici capolavori della storia dell'arte trasformano una torre industriale alta 30 metri nella nuova icona produttiva di Orvieto. Dalla "Madonna Sistina" di Raffaello alla "Notte stellata" di Van Gogh, passando per Klimt, Kandinsky, Banksy, Vermeer, Mondrian, Leonardo da Vinci, Friedrich, Hokusai e Luca Signorelli, il nuovo impianto di produzione asfalti Igc della "Basili costruzioni stradali" in località Fontanelle di Bardano si presenta come un inedito connubio tra industria, paesaggio e cultura.

La torre d'arte industriale, inaugurata oggi, è stata realizzata nell'ambito della completa riqualificazione del sito produttivo voluta dall'amministratore unico Michele Basili, anche presidente della Sezione territoriale Orvieto di Confindustria Umbria.

La struttura, nata inizialmente per esigenze tecniche legate alla pannellatura e alla rifiltrazione dei vapori, è diventata un vero percorso artistico a cielo aperto. Sulle facciate trovano spazio "Il bacio" di Hayez, "Girl with Balloon" di Banksy, la "Ragazza con l'orecchino di perla" di Vermeer,

"La grande onda a Kanagawa" di Hokusai e il "Viandante sul mare di nebbia" di Friedrich, insieme ad altri capolavori che dialogano con l'ambiente circostante e ridefiniscono l'immagine dell'area industriale. "L'obiettivo era rendere bello qualcosa che normalmente non lo è - ha spiegato Basili - Sono un cultore del bello, non solo in senso estetico ma anche come valore ambientale



e sociale. Un impianto industriale può e deve trasmettere ordine, armonia e rispetto per il territorio".

Basili, imprenditore di terza generazione, ha rilevato l'azienda circa due anni fa avviando

un profondo percorso di rinnovamento culminato con la realizzazione del nuovo impianto tecnologicamente avanzato.

All'inaugurazione hanno partecipato autorità civili, religiose e militari, tra cui l'assessore

regionale allo sviluppo economico Francesco De Rebotti e la sindaca di Roberta Tardani. "Quello inaugurato oggi a Orvieto - ha detto De Rebotti - è un investimento che parla di innovazione, sostenibilità e attenzione al territorio. Anche l'industria può dialogare con il paesaggio, valorizzando i luoghi in cui opera".

Per Tardani si tratta invece di "un segnale concreto e importante per Orvieto", perché "investire sul territorio significa credere nelle sue potenzialità, creare opportunità di lavoro e rafforzare il tessuto economico e sociale della città".

## L'Umbria investe sulla longevità: siglato il protocollo per l'invecchiamento attivo.

Nel Salone d'Onore di Palazzo Donini è stato firmato il Protocollo d'intesa per l'invecchiamento attivo, promosso dall'assessore al Welfare della Regione Umbria, Fabio Barcaioli, insieme a istituzioni, sindacati, associazioni, fondazioni e realtà del terzo settore. L'accordo punta a favorire la piena partecipazione degli anziani alla vita sociale e civile della regione, superando una visione basata solo sull'assistenza.

Il protocollo, che recepisce la Legge Regionale 11/2015, promuove autonomia, inclusione e partecipazione attra-

verso interventi coordinati e resta aperto all'adesione di ulteriori soggetti. Tra i firmatari figurano Regione Umbria, Anci Umbria, Forum del Terzo Settore, sindacati dei pensionati, associazioni di categoria, cooperative e organizzazioni sindacali regionali.

Alla conferenza era presente anche la presidente della Regione Umbria, che ha sottolineato il valore della collaborazione tra sanità, welfare, Comuni e terzo settore per costruire risposte integrate ai bisogni delle persone. Ha definito il protocollo uno strumento concreto per pro-

muovere benessere, partecipazione e dignità nella terza età, rafforzando servizi e reti territoriali.

Barcaioli ha evidenziato la necessità di superare la logica dell'emergenza, puntando su una programmazione che valorizzi la persona in ogni fase della vita.

Ha inoltre ribadito l'importanza dello scambio tra generazioni e della formazione permanente per migliorare la qualità della vita.

Il documento prevede l'istituzione di un Tavolo di coordinamento permanente per promuovere stili di vita sani,

apprendimento continuo e un ruolo attivo degli anziani nella società. Per la prima volta viene affrontato anche il tema della presenza dei senior nel mondo del lavoro, con misure dedicate alla prevenzione dei rischi nelle età più avanzate e alla staffetta generazionale.

Il piano integrerà politiche regionali e fondi europei, valorizzando competenze e strutture già presenti negli enti coinvolti. "Mettiamo in rete le competenze dei firmatari per contrastare l'isolamento sociale e rendere le nostre città più accoglienti per ogni età", ha concluso Barcaioli.

**Per lei che è sempre stata tutto.  
Anche quando non lo hai detto.**

Un gioiello che parla per te. Scopri le idee regalo di Fabiani.

by **Fabiani**  
GIOIELLERIE

Ti aspettiamo a Orvieto presso il c.c. Porta d'Orvieto

## Istituto Comprensivo Orvieto-Baschi. La scuola in movimento: un ponte per la pace.

“La scuola in movimento: un ponte per la pace” è stata una manifestazione organizzata dall'I.C. Orvieto Baschi il 20 aprile in Piazza del Popolo, dove oltre trecento bambini e ragazzi hanno partecipato a una giornata dedicata al tema della pace. L'iniziativa voleva trasmettere un forte messaggio contro la guerra attraverso attività artistiche, musica, danza e riflessioni condivise. Un concetto sorprendentemente semplice: insegnare la pace facendola vivere davvero, invece di limitarla a una frase sul quaderno con il titolo sottolineato in rosso.

Il progetto, nato all'interno dei Dipartimenti Verticali della scuola, ha coinvolto le classi dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di primo gra-

della pace”, un percorso motorio simbolico in cui un treno delle parole gentili arrivava alla “stazione della Pace”. Gli alunni della Primaria hanno invece realizzato coreografie e momenti musicali come “I colori della Pace” e “Promemoria” di Gianni Rodari, concludendo con un messaggio contro la guerra recitato in più lingue, tra cui italiano, francese, spagnolo, arabo e inglese, per sottolineare l'importanza di una pace universale.

Infine, i ragazzi della Secondaria hanno presentato “La colomba della Pace”, una coreografia che rappresentava il contrasto tra la serenità della pace, il dramma della guerra e il ritorno della speranza. La giornata si è conclusa con tutti i partecipanti riuniti nel canto



do, grazie alla collaborazione di tutti i docenti e al coordinamento della dirigente scolastica Antonella Meatta. Gli studenti hanno sfilato in corteo fino alla piazza, dove sono stati accolti dal sindaco Roberta Tardani e dalla scrittrice Paola Zannoner, madrina dell'evento.

Durante la mattinata si sono svolte diverse esibizioni. I bambini della scuola dell'Infanzia hanno presentato “La danza

di Heal the World, simbolo del desiderio di costruire un mondo senza violenza.

L'evento ha dimostrato che la pace non è solo assenza di guerra, ma un valore da imparare e praticare fin da piccoli attraverso esperienze concrete, collaborazione e condivisione. In pratica: bambini che insegnano agli adulti qualcosa che gli adulti fingono di sapere da secoli.

## Istituto Comprensivo Orvieto-Montecchio. Stage linguistico a Eastbourne: un viaggio entusiasmante tra studio, cultura e crescita.

Un gruppo di studenti della Ss1g dell'I.C. Orvieto Montecchio ha vissuto una straordinaria esperienza formativa partecipando a uno stage linguistico di sette giorni a Eastbourne, nel Regno Unito, una raffinata località costiera capace di co-

done il fascino elegante: dalle suggestive chiese ai musei ricchi di storia, fino al celebre molo, con la sua atmosfera pittoresca e il panorama mozzafiato sul mare. Ogni angolo visitato si è rivelato una scoperta affascinante.



niugare tradizione, bellezza e vivacità culturale.

Gli studenti sono stati accompagnati dalle docenti Picciolini Miriam, Scattoni Elisa, Bellagamba Francesca e Fini Azzurra.

I ragazzi hanno soggiornato in un affascinante palazzo antico del XVIII secolo, dotato di una prestigiosa biblioteca e di stanze decorate con affreschi e ritratti di illustri personaggi inglesi del passato. Questo contesto ha reso l'esperienza ancora più coinvolgente, immergendo gli studenti in un'atmosfera ricca di storia e fascino.

Il cuore dell'esperienza è stato rappresentato dalle lezioni di inglese con insegnanti madrelingua, svolte sia al mattino sia nel pomeriggio. Le attività didattiche, dinamiche, stimolanti e coinvolgenti, hanno reso l'apprendimento non solo efficace ma anche piacevole. Attraverso giochi linguistici, conversazioni e lavori di gruppo, gli studenti hanno acquisito maggiore sicurezza, migliorando le proprie competenze comunicative. I partecipanti hanno esplorato la città di Eastbourne, scopren-

Tra i momenti più emozionanti spicca senza dubbio la gita a Londra, una giornata intensa e indimenticabile. Il viaggio in treno ha segnato l'inizio di un'avventura entusiasmante nella capitale britannica. I ragazzi hanno potuto vivere la città come veri londinesi, spostandosi con i caratteristici autobus a due piani e con la metropolitana. Durante la visita hanno ammirato alcuni dei luoghi più iconici e affascinanti della città, come il Big Ben, il London Eye, Trafalgar Square, Buckingham Palace e Piccadilly Circus, rimanendo incantati dalla loro imponenza e dal loro fascino senza tempo.

Questo stage si è rivelato molto più di un semplice viaggio di studio: è stato un percorso di crescita personale, un'esperienza intensa e arricchente che ha permesso agli studenti di sviluppare autonomia, spirito di adattamento e apertura verso nuove culture. Un'avventura coinvolgente e indimenticabile, che resterà impressa nella memoria di tutti i partecipanti come un capitolo speciale del loro percorso scolastico e umano.

## Sanità e innovazione, nasce in Umbria il primo centro regionale per l'intelligenza artificiale.

Si è svolta la riunione di insediamento del Centro regionale per l'intelligenza artificiale in sanità (CRIAS), un'iniziativa che assegna all'Umbria un ruolo pionieristico a livello nazionale. La Regione è infatti la prima in Italia ad aver istituito formalmente un organismo strutturato dedicato alla gestione, al monitoraggio e allo sviluppo dell'intelligenza artificiale applicata alla medicina. A evidenziare il valore strategico del progetto è stata la presidente della Regione Umbria, Stefania Proietti: “Questo gruppo di lavoro sull'intelligenza artificiale dimostra la grande attenzione della Regione verso l'innovazione capace di migliorare la salute dei cittadini. Si tratta di un elemento centrale del nuovo piano sociosanitario regionale”. Il nuovo Centro avrà il compito di accompagnare la trasformazione digitale del sistema sanitario umbro, assicu-

rando che l'introduzione delle nuove tecnologie avvenga nel rispetto di criteri etici, di sicurezza e sostenibilità. “L'istituzione del CRIAS rappresenta una scelta strategica importante per la nostra Regione – ha dichiarato Daniela Donetti, direttore della Direzione regionale Salute e Welfare –. L'obiettivo non è subire il cambiamento tecnologico, ma governarlo attivamente affinché ogni investimento produca benefici concreti per i cittadini umbri, nel pieno rispetto delle normative vigenti, compreso il nuovo AI Act europeo”. Per affrontare la complessità della transizione digitale, la Regione ha scelto un approccio multidisciplinare. Il gruppo di lavoro riunisce infatti ingegneri, medici legali, avvocati e professionisti sanitari della Regione Umbria, chiamati a collaborare per analizzare tutti gli aspetti dell'innovazione tecnologica: da quelli clinici a



quelli tecnici e giuridici. Tra gli obiettivi operativi del CRIAS vi sarà il supporto alle Aziende sanitarie nella validazione degli algoritmi e nella valutazione delle soluzioni tecnologiche, evitando investimenti frammentati e favorendo invece sistemi interoperabili e integrati nella gestione dei dati sanitari. Nel corso della riunione inaugurale, il dottor Mauro Zampolini, referente scientifico del Board AI e direttore del Dipartimento di Riabilitazione della Usl Umbria 2, ha sottolineato il va-

lore umano oltre che clinico di questa trasformazione. “L'intelligenza artificiale sta già cambiando il modo di fare diagnosi e costruire i percorsi di cura – ha spiegato – ma è fondamentale che queste tecnologie siano validate con rigore scientifico. La sfida principale sarà integrare innovazione e umanizzazione della medicina: affidando alle macchine le attività ripetitive e di calcolo, sarà possibile restituire ai professionisti più tempo per l'ascolto e la relazione con il paziente, che resta il cuore della pratica medica”. Con la nascita del CRIAS, l'Umbria punta così a diventare un punto di riferimento nazionale per l'adozione responsabile e sicura dell'intelligenza artificiale in ambito sanitario, mettendo le nuove tecnologie al servizio delle persone e delle competenze dei professionisti della salute.

LA PICCOLA  
BIBLIOTECA *del Vicino*



Una piccola raccolta di  
racconti, testi e brevi saggi,  
uno ogni mese a cura di Andrea Laprovitera

### “IL PERSONAL TRAINER DELLA FELICITÀ”

È la prima domenica di maggio e anche se nel cielo ci sono nuvole che non promettono niente di buono, ho deciso ugualmente di fare una passeggiata al mare. Respirare un po' di iodio, tempo permettendo, penso mi farà bene soprattutto in questo periodo di umore ballerino. Si perché io soffro un po' l'inverno e in generale la mancanza di luce che per me, a livello inconscio, rappresenta la vita. E allora oggi prendendo la palla al balzo ho deciso di raccogliere l'invito di un amico (parola che assume un significato sempre più prezioso andando avanti con gli anni) che deve riaprire dopo il lungo inverno; come

dice sempre lui “devo far prendere aria alla casa”. Una frase forse semplice ma che mi ha fatto sempre riflettere sul fatto che, anche le cose inanimate, abbiano bisogno di respirare. In fondo forse, anche una casa è un essere vivente. Perso nelle mie riflessioni mi metto a cercare una stazione radio di sottofondo, ho proprio bisogno di una colonna sonora che mi accompagni in questo inizio d'estate, invece la mia attenzione è captata da un frammento di conversazione tra uno speaker e un professore... “la neuroplasticità è la capacità del cervello di modificare la propria struttura...”. Decido di rimanere sinto-

nizzato ancora un po' perché la frase mi ha incuriosito. Ascoltando il resto della trasmissione capisco che il professore sta spiegando, in parole semplici, le grandi capacità del nostro cervello affermando che: “focalizzarsi su pensieri positivi crea circuiti della felicità e, contemporaneamente, abbassa i livelli di ansia e stress”. In pratica il cervello si comporta come un muscolo (secondo il “meccanismo della ripetizione”), se abituato a pensare a cose belle continuerà a pensare sempre di più a queste (e sempre meno a cose negative). Allora essere felici è anche questione di esercizio e non solo fortuna o fatalità! Mi

riprometto che da domani inizierò il mio personale allenamento, ho intenzione di provarci sul serio. Sì, sarò io stesso il mio personal trainer della felicità. Le nuvole che prima erano nel cielo si sono dissolte e ora il caldo sole estivo mi arriva dritto in fronte scaldandomi il viso attraverso il parabrezza dell'auto e sento che mi sto rilassando. Il professore ha finito di parlare e allora cambio stazione, stavolta alla ricerca di musica leggera e guarda caso (che poi non esiste) parte un ritornello che fa... “io penso positivo perché son vivo...” e mi sento felice.

Questa pagina è stata realizzata GRAZIE al contributo di

PASTICCERIA *Nando*



ASD APS il Volo - San Lorenzo Nuovo (VT).

## Il Volo e i super cani della Finanza.

Continua la nostra esperienza con la Guardia di Finanza. Lo scorso 28 Aprile a San Lorenzo Nuovo si è svolta una bellissima manifestazione presso il piazzale della scuola per i ragazzi dell'Associazione Il Volo e per quelli della scuola media del nostro paese.

I Finanziari hanno portato con loro i cani anti-droga che hanno dato prova del loro fiuto, delle loro capacità e amorevolezza giocando con tutti noi.

Con una dimostrazione significativa i cani ci hanno fatto vedere come lavorano a fianco dei loro padroni e come riescono a fiutare anche da molto lontano.

Ringraziamo il Col. Carlo Pasquali, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza Viterbo, il



luogotenente Francesco Meloni e tutto il corpo della Guardia di Finanza per la disponibilità e per la sensibilità che ci hanno riservato. Inoltre ringraziamo il Sindaco di San Lorenzo Nuovo Simona Fabi e la Dirigente scolastica, Luciana Billi, e tutti gli insegnanti della scuola media che hanno permesso la

partecipazione dei ragazzi a questa manifestazione. Tramite una manifestazione giocosa abbiamo capito l'importanza della collaborazione tra uomo e cane in questo campo e soprattutto quanto sia fondamentale diffondere tra i giovani informazioni sui cani anti-droga per aumentare



la consapevolezza sul loro ruolo nella sicurezza e per promuovere una cultura di rispetto verso il lavoro delle forze dell'ordine e degli animali coinvolti.

Questa pagina è stata realizzata GRAZIE al contributo di

**CORRADINI**  
SERRAMENTI



## RE PER UN GIORNO

**AMICI, COSA FARESTE SE FOSTE RE PER UN GIORNO?**  
Oggi Lampadino e Caramella assistono al Magifestival curiosi di scoprire chi tra i concorrenti riuscirà a vincere l'ambito premio. Ma anche questa volta il perfido Duca cercherà di imbrogliare! Sarà comunque il più bravo a vincere?



Oggi nel MagiRegno il cagnolino Zampacorta aspetta emozionato i fratellini per andare al Magifestival...



dove ognuno può esibirsi e diventare "Re per un giorno"! Le faine travestite sono due dei tre giudici della gara.



Lo spettacolo inizia e solo il Sig Porcellino alza la paletta: i due bricconi non votano per nessuno dei concorrenti.



Il prossimo è... Duca Puzzoloso che non sa proprio suonare, ma le faine lo premiano con due voti: il cattivone è in testa!



Interviene Polpo Arborio che delizia il pubblico con una musica bellissima e tutti ballano... anche le faine!



Tre punti su tre! Sarà Polpo Arborio "Re per un giorno" e subito proclama che si faccia festa per tutto il tempo!

NON PERDETE LA PROSSIMA USCITA PER VIVERE ALTRE FANTASTICHE AVVENTURE DI LAMPADINO E CARAMELLA!

Associazione di volontariato "Gli Amici di Charlie".

## Max, un cane eccezionale che aspetta ancora la sua occasione.

Max è uno splendido mix Pastore Maremmano-Abruzzese/Pastore dell'Asia Centrale di appena un anno. È cresciuto in canile insieme ai suoi fratelli e oggi, dei cinque cuccioli arrivati qui quando avevano solo due mesi, è rimasto l'unico senza una famiglia.

A dire il vero una casa l'aveva anche trovata. Per un po' abbiamo creduto che la sua vita fosse finalmente cominciata davvero: una famiglia, attenzioni, una quotidianità tutta sua. Ma non sempre le adozioni sono quelle giuste e Max è tornato in canile. Non per colpa sua. Lui, anzi, ha continuato a fidarsi delle persone con una dolcezza e una disponibilità che sorprendono ogni giorno.

Quando era un cucciolo era impossibile non notarlo: morbido, impacciato, con quelle zampe enormi e lo sguardo curioso di chi sta scoprendo il mondo. Oggi è cresciuto e forse, come spesso accade,

viene scelto meno proprio perché non è più un batuffolo da prendere in braccio per fare foto da pubblicare ovunque nel disperato tentativo umano di dimostrare al pianeta di possedere emozioni autentiche. Però crescere ha avuto un enorme vantaggio: oggi conosciamo davvero Max. Sappiamo che è un cane equilibrato, intelligente e sereno. Sappiamo che sa relazionarsi bene con tutti, persone e altri cani, senza mostrare aggressività o ostilità. Sappiamo che affronta le novità con curiosità e fiducia, che si lascia guidare senza difficoltà e che ama il contatto umano. È uno di quei cani che cercano la vicinanza, che osservano,



comprendono, imparano. Max ha un carattere prezioso: è affettuoso senza essere invadente, sicuro senza essere dominante, giovane e vivace ma già capace di equilibrio. Ha ancora davanti tutta la vita e tutta la possibilità di creare un legame profondo con qualcuno disposto a considerarlo un membro della famiglia e non un entusiasmo momentaneo destinato a durare meno di una batteria del telefono. E poi sì, diciamolo chiaramente: Max è bellissimo. Ha una

presenza elegante e fiera, uno sguardo intenso e un fascino che colpisce subito. Ma la verità è che la sua parte più bella emerge quando gli si sta accanto: nella calma con cui si affida, nella dolcezza con cui cerca relazione, nella capacità di restare aperto al mondo nonostante tutto. Max aspetta ancora la persona giusta. Non qualcuno perfetto, solo qualcuno disposto a esserci davvero. Per lui sarebbe finalmente la possibilità di avere una casa da chiamare per sempre.

Questa pagina è stata realizzata GRAZIE al contributo di

**Stop F&Go**

## Santa Marinella: Kanseikan Orvieto protagonista tra 1350 atleti.

Si è svolto dal 1° al 3 maggio a Santa Marinella un intenso fine settimana dedicato al karate sportivo con Coppa Italia, Campionato Assoluto e Trofeo delle Regioni, organizzati dalla FIK-Federazione Italiana Karate. La manifestazione ha fatto registrare numeri importanti, con circa 1350 atleti provenienti da tutta Italia, distribuiti su più tatami tra kata e kumite, confermandosi come uno degli eventi di riferimento del calendario nazionale.

### Kanseikan Orvieto - I podi

1° posto  
Cecci Filippo - kumite esordienti verdi/blu  
Banditelli Edoardo - kumite ragazzi verdi/blu  
2° posto  
Terracina Armand - kumite seniores fino ad arancio  
3° posto  
Errani Marilù - kata shotokan bambini fino ad arancio

Affatati Zoe - kata shotokan ragazzi fino ad arancio  
Martelloni Alessandro - kumite ragazzi fino ad arancio  
**Altri piazzamenti di rilievo:**  
5° posto: Banditelli Edoardo (kata), Broccucci Matteo (kumite), Venanzi Pierluigi (kumite)  
6° posto: Santo Lucrezia (kata)  
7° posto: Cociu Nicolas (kata)  
8° posto: Pollini Greta (kata), Cecci Filippo (kata)  
**Dinamic Line Allerona - I risultati**  
1° posto  
Demirov Danil - kumite esordienti verdi/blu  
4° posto: Babich Elizaveta (kata)  
5° posto: Dilio Alice (kumite)  
6° posto: Demirov Danil (kata)  
8° posto: Turreni Giorgia (kata)  
**Trofeo delle Regioni - Comitato FIK Umbria.** Ottimi risultati anche per il Comitato Umbria, impegnato nel Trofeo delle Regioni:  
Squadra femminile seniores 2°

classificata KATA - Coach M° Campanari  
Squadra femminile esordienti 2° classificata  
KUMITE - Coach M° Campanari Squadra femminile seniores 3° classificata KUMITE - Coach M° Virginia Pucci  
Squadra maschile esordienti 5° classificata KUMITE - Coach M° Virginia Pucci  
Hanno partecipato con grande impegno:  
Kata: Marricchi Linda, Renzetti Dafne, Broccucci Matteo, Hoxha Lorenzo, Pagliaccia Samuel, Tomasselli Enea, Tomasselli Vasco, Parodi Riccardo, Martelloni Alessandro, Venanzi Pierluigi, Carletti Nausica, Piccini Giovanni.  
Kumite: Pollini Greta, Affatati Zoe, Marricchi Linda, Renzetti Dafne, Cociu Nicolas, Hoxha Lorenzo, Pagliaccia Samuel, Parodi Riccardo, Tomasselli Enea, Turreni Giorgia, Carletti

Nausica.  
Grande la soddisfazione del Maestro Antonio Affatati per tutti i suoi allievi, "piccoli per età e grado, ma grandi nello spirito e nell'impegno dimostrato sul tatami". Un ringraziamento speciale a Julie Delli Poggi per il prezioso lavoro come coach e a Nicolò Petrangeli, solido punto di riferimento fuori dall'area di gara. La stagione agonistica nazionale si chiude con questo importante appuntamento, ma l'attività internazionale è già alle porte per la Kanseikan Orvieto. Tutto pronto infatti per la trasferta in Szczezin, Polonia, dove il 17 maggio si svolgerà il Polish Open 2026. Da Orvieto partiranno Thomas Delli Poggi e Zoe Affatati, accompagnati dal M° Affatati in veste di coach, che si riuniranno con gli atleti dell'ASD Karate Brunico per rappresentare al meglio i colori italiani.